

**ISABELLA BOSELLI**

## **1) Perché ti sei candidato/a, e perché chiedi agli iscritti alla Cassa previdenza di votarti**

Innanzitutto desidero ringraziare ancora i Colleghi che nel luglio 2012, attraverso la loro fiducia, mi hanno concesso l'opportunità di ricoprire il ruolo di Delegato all'Assemblea della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti (Cnpadc) per il quadriennio 2012-2016. All'epoca il mio status era di "Iscritto Attivo Cassa" con superficiale conoscenza del "sistema Cassa Dottori" (nonostante all'Università, avessi inserito nel mio piano di studi l'esame di "Diritto della Previdenza Sociale"!), e mi candidavo con entusiasmo e impegno, animata da spirito di servizio e nel rispetto di ogni valore etico e dei principi deontologici, per approfondire la complessa tematica previdenziale ed assistenziale, e per mettere al servizio della Categoria Professionale proposte fattive. E proprio pensando agli Iscritti, all'avvio del mio mandato, tra le prime azioni intraprese a livello locale, c'è stata quella di proporre la rendicontazione di quanto e come realizzato (alla fine di ogni anno) ai Colleghi, attraverso la "relazione annuale dell'attività dei Delegati" (che è stata divulgata agli Iscritti al termine di ogni anno ed è fruibile attraverso il sito dell'Ordine nell'area Dedicata ai Delegati). Un'altra mia proposta, nella convinzione che solo attraverso un confronto condiviso si possano generare risultati, è stata la costituzione di un Comitato Regionale dei Delegati, denominato "Decoder" che ha anche prodotto documenti/proposte presentate e quindi delibere approvate in CdA Cassa che hanno indiscutibilmente prodotto valore aggiunto alla posizione dell'Associato Cassa.

Di seguito ci tengo a riassumere le delibere che abbiamo portato a casa, a livello nazionale negli anni 2013, 2014 e 2015 (delibere assunte nelle riunioni di Assemblea, spesso molto combattute, alle quali ho sempre partecipato, come pure a tutti gli incontri istituzionali programmati) :

Nel 2013 la delibera sul **Contributo di solidarietà** rinnovato anche per il quinquennio 2014- 2018; **l'estensione della polizza sanitaria al 31.12.2016** che assicura gli iscritti ed i pensionati attivi per i "grandi interventi chirurgici" e "i grandi eventi morbosi" che consente l'estensione della copertura ai familiari, con un costo diretto relativamente modesto; le **Misure a garanzia della sostenibilità e dell'adeguatezza delle prestazioni** trattasi di delibera finalizzata a retrocedere, per il periodo 2013-2022, sui montanti contributivi individuali un importo pari all'1% del volume di affari iva.

Nel 2014 la delibera sulle **Modifiche al Regolamento Assistenziale** finalizzate al potenziamento degli istituti di Welfare in particolare, è stato introdotto il "**Contributo a sostegno della maternità**". E' stato, inoltre, rivisto l'istituto delle "**borse di studio**". Ripensato anche il "**Contributo per spese di ospitalità in case di riposo o istituti di ricovero (pubblici e privati) per anziani e malati cronici**". Lo stesso ampliamento dei potenziali beneficiari è stato effettuato per il "**Contributo per spese di assistenza infermieristica domiciliare**".

Sulla base del gradimento riscontrato, anche per il 2014 e il 2015 la Cassa ha integrato la polizza sanitaria base per consentire l'accesso degli iscritti e del loro nucleo familiare - a tariffe convenzionate - alla "**rete odontoiatrica di Blue Assistance**", presente su tutto il territorio nazionale.

Facendo seguito all'emanazione delle disposizioni riguardanti le "**Società tra Professionisti**" la Cassa ha presentato ai Ministeri Vigilanti una delibera finalizzata a disciplinare gli aspetti previdenziali dei soci delle STP, che è stata ratificata. Ancora in tema di "**contributo di maternità**" la Cassa ha deliberato in termini di pagamento in un'unica rata.

Importante delibera quella del "**nuovo sistema sanzionatorio**" (entrato in vigore dagli obblighi con scadenza successiva al 15.11.2015). Ed infine la delibera riferita alla modifica alla "**rateizzazione delle eccedenze contributive**".

Nel 2015 la misura vantaggiosa per l'Iscritto Cassa del "**riscatto di laurea, servizio militare e tirocinio**" e la delibera riferita al "**contributo riconosciuto in caso di figli portatori di handicap**".

Tutte queste sono delibere approvate e ratificate dai Ministeri Vigilanti (ricordiamo che la nostra Cassa è sottoposta a diversi livelli di controllo, e a proposito di misure vessatorie in tema di controllo Cassa, vi rimando alla lettura dell'articolo a mia firma dal titolo: "**Vigilati sì. Controllati no! Che controllo sia ... ma esterno e indipendente**" pubblicato sul **n. 2/2014 Professione & Previdenza** che potete trovare sul Sito Cassa e sul sito del ns Ordine.

Ci sono altre misure che abbiamo approvato nel 2015 e che sono al vaglio dei Ministeri Vigilanti, una è il "**riconoscimento sui montanti contributi per l'anno 2015 dell'extra-rendimento** (+2,81% da aggiungere al tasso annuo di capitalizzazione dell'1,5%, in pratica si tratterebbe di accreditare sul montante individuale di

ciascun iscritto un importo di circa 1.000,00, importo generato da un maxi-dividendo della gestione). Tale misura è finalizzata a connotare le future pensioni calcolate con il metodo contributivo di una sempre maggiore adeguatezza. E ancora il **“Regolamento Unitario di Previdenza e Assistenza”** approvato dall’Assemblea dei Delegati nel 2015 con l’obiettivo di raccogliere organicamente in un unico testo le disposizioni oggi contenute in sette regolamenti (due in materia previdenziale, due in materia assistenziale, un regolamento sui ricorsi amministrativi, un regolamento sugli eventi calamitosi, una deliberazione in materia di società tra professionisti).

Quindi mi candido nuovamente come Delegata Cassa, incoraggiata dai risultati raggiunti in termini di attività proposte, deliberate e realizzate in questi quasi quattro anni di mandato, soddisfatta dei risultati ottenuti dalla gestione del Patrimonio che anche su input dell’Assemblea dei Delegati per quanto riguarda i piani di impiego del patrimonio ha visto crescere il nostro risparmio previdenziale di 1,6 miliardi in tre anni e mezzo.

Inoltre visti i 3 bilanci approvati con oltre mezzo miliardo di avanzo economico, visti anche i rendimenti da conto economico che già raggiungono il 100% delle prestazioni erogate, considerato anche il nuovo Welfare oltretutto il nuovo Testo Unico della Cassa che quanto prima sarà varato e che semplificherà la consultazione del nostro Ente, tenuto conto infine dell’aziendalizzazione dell’Ente Cassa che in questi anni ha modernizzato la gestione dell’Ente rendendola più accessibile ad ogni singolo iscritto grazie al front-office per il quale tra l’altro la Cassa è stata anche premiata, oltre ai riconoscimenti per l’efficienza per i pagamenti e con le certificazioni di qualità per tutte le procedure che la Cassa pone in essere nello svolgimento della sua attività (con i vincoli degli Enti sia di natura pubblica che privata!), questi i motivi validi che mi portano a rendermi disponibile per altri 4 anni di mandato, per poter consolidare i risultati raggiunti, portare a termine quelli in corso e proporre quanto di nuovo possa arrivare a seguito degli input raccolti dall’ascolto degli Iscritti di Bologna, del sindacato ADC ed anche delle Commissioni di Studio del nostro Ordine.

Aggiungo infine che mi candido anche in una logica di “restituzione alla Categoria/passaggio staffetta”, perché grazie all’esperienza già fatta come Delegata in questi quasi 4 anni, se sarò eletta, potrò trasmettere alla/al terzo Collega (l’Ordine di Bologna per Regolamento ha diritto a 3 Delegati in Assemblea) quel patrimonio di informazioni e conoscenze che ho acquisito e che sarebbe davvero un peccato per la Categoria disperdere.

## **2) Nell’ambito delle grandi tematiche che la nostra Cassa previdenza deve affrontare e sulle quali sarai tenuto a esprimerti con il tuo voto nel caso tu venissi eletto, quali consideri prioritaria tra : sostenibilità; adeguatezza; patto intergenerazionale.**

Per quanto mi riguarda, la priorità dovrà essere indirizzata verso l’adeguatezza delle prestazioni che ad oggi rivestono tassi di sostituzione troppo bassi per gli Iscritti. Tanto è stato fatto ma tanto ancora potrà essere fatto perché, per quanto riguarda la sostenibilità l’ultimo bilancio tecnico al 31.12.2015 presenta una elevata copertura a 50 anni.

Per quanto riguarda il rapporto intergenerazionale la grande riforma è stata varata, il contributo di solidarietà, il meccanismo del calcolo del pro-rata per il calcolo della pensione sui trattamenti oltre al coefficiente intergenerazionale che premia i più giovani rispetto agli anziani sulle delibere di adeguatezza delle prestazioni, su questo fronte tanto è stato fatto quindi priorità:

- Adeguatezza delle prestazioni
- Il patto intergenerazionale
- La sostenibilità

## **3) Tra gli iscritti all’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili c’è chi ritiene iniquo che alla fusione dei due preesistenti Enti (Ordine dei Dottori Commercialisti e Collegio dei Ragionieri) non abbia fatto seguito la contestuale fusione delle due casse previdenza di categoria: tu come ti poni di fronte a questa problematica?**

L'attenzione e la tensione sarà quella di vigilare affinché ciò non accada nei confronti/all'interno del mondo della politica, perché ciò non può assolutamente accadere in quanto si tratterebbe esclusivamente di porre in essere una redistribuzione dei risparmi previdenziali accumulati con i sacrifici che gli Iscritti alla nostra Cassa hanno affrontato dal 2004 ad oggi. Inoltre la fusione e la integrazione a mio avviso non risolverebbe i problemi della Cassa dei Ragionieri poiché i numeri non c'erano all'epoca della fusione delle due Categorie (Ordine dei Dottori Commercialisti e Collegio dei Ragionieri sia per entità del patrimonio che per il parametro demografico) e non ci sono neppure ad oggi.